

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT	
Servizio sport	sport@regione.fvg.it cultura@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 3422 fax + 39 040 377 4003 I - 34132 Trieste, via Milano19

Decreto n° 28883/GRFVG del 20/06/2023, Prenumero 29189

Bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e di materiale sportivo. Anno 2023. Approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a incentivo e prenotazione dei fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2023.

Il Direttore Centrale sostituto

Visto l'articolo 5 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport) e successive modifiche ed in particolare il comma 1, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ad associazioni e società sportive senza fini di lucro aventi sede operativa in Friuli Venezia Giulia incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili; ivi compresi gli automezzi destinati al trasporto degli atleti e del materiale sportivo;

Visto il "Bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di automezzi per il trasporto di atleti e di materiale sportivo. Anno 2023.", approvato con delibera della Giunta regionale 20 gennaio 2023, n. 65, di seguito Bando;

Preso atto di quanto espresso nella scheda tecnica "A" in tema di aiuti di Stato, associata alla citata delibera n. 65/23 ai sensi della quale non vi è configurabilità come aiuto di stato degli incentivi di cui al presente decreto;

Premesso che:

- sono pervenute al Servizio Sport entro il 28 febbraio 2023, termine previsto all'articolo 11, comma 2, del Bando, n. 313 domande di incentivo;
- antecedentemente all'apertura della fase istruttoria sono state ritirate 2 domande;
- con nota prot. n. 138363 dd. 8 marzo 2023, pubblicata sul sito ufficiale della Regione, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento di cui trattasi, come stabilito dall'articolo 13 del Bando;
- n. 10 domande sono risultate doppie, in quanto sostituite da successive altrettante domande, come previsto dall'articolo 10 comma 3 del Bando;
- durante la fase istruttoria è stata ritirata una domanda;
- l'Ufficio competente ha verificato, per le rimanenti 300 domande, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli interventi oggetto delle stesse;

Dato atto che:

- a fronte di situazioni di domande incomplete, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Bando, sono state inoltrate n. 2 richieste di integrazioni in esito alle quali i soggetti richiedenti hanno riscontrato positivamente e le relative domande sono state ammesse;

- come stabilito dall'articolo 23 del Bando sono stati effettuati n. 5 controlli, ai sensi dell'articolo 44 della L.R. 7/2000, in esito ai quali i soggetti richiedenti hanno riscontrato positivamente e le relative domande sono state ammesse;

Dato atto inoltre che:

- a fronte di supposti casi di inammissibilità rilevati dall'ufficio ai sensi dell'articolo 12 del Bando, è stato espletato l'adempimento previsto dall'articolo 10 bis della legge 241/1990 nei confronti di n. 6 soggetti richiedenti, assegnando agli stessi il termine di dieci giorni entro il quale presentare per iscritto eventuali osservazioni, in esito al quale:

- n. 2 soggetti richiedenti hanno formulato osservazioni in dissenso a quanto rappresentato dall'ufficio precedente, ma le stesse non hanno consentito di superare i motivi ostativi rappresentati e le relative domande sono state archiviate;

- del mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate è stata data comunicazione, via pec, conservata agli atti, ai soggetti richiedenti;

Rilevato pertanto che 294 domande risultano ammissibili e 6 risultano non ammissibili;

Richiamato l'articolo 8 del Bando che stabilisce:

"1. Il limite massimo di incentivo concedibile per ciascun beneficiario con il presente Bando, non può superare il 100 per cento della spesa ammissibile.

2. Gli importi concedibili sono compresi tra euro 5.000,00 ed euro 15.000,00.

3. Gli acquisti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse.

4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità dell'incentivo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, l'incentivo non viene concesso.

5. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo richiedente, non finanziato.";

Richiamato inoltre l'articolo 15 del Bando che stabilisce:

"1. Per la valutazione degli acquisti e per la formulazione della graduatoria sono individuati i criteri di cui all'allegato 1 del presente Bando.

2. A parità di punteggio, la posizione nella graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda di incentivo.";

Preso atto che, così come stabilito all'articolo 3, comma 1, del Bando, per il perseguimento delle finalità del Bando stesso, è messa a disposizione una dotazione finanziaria di € 600.000,00 per l'anno 2023;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, ai sensi dell'articolo 16 del Bando, di approvare i seguenti documenti quali parti integranti del presente decreto:

- allegato 1) – graduatoria, secondo l'ordine decrescente del punteggio, delle domande finanziabili, con l'importo dell'incentivo rispettivamente assegnato, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, pari a complessivi € 599.990,00, nonché delle domande ammissibili a incentivo ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili;

- allegato 2) – elenco delle domande non ammissibili a incentivo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;

Considerato che:

- l'ammontare complessivo degli incentivi da concedere ai soggetti individuati, aventi natura di "istituzioni sociali private" è pari a € 539.990,00;

- l'ammontare complessivo degli incentivi da concedere a soggetti aventi natura di "altre imprese" è pari a € 60.000,00;

Ritenuto pertanto di disporre la prenotazione delle risorse finanziarie, pari a complessivi € 599.990,00 nei capitoli di spesa e negli importi di seguito riportati:

- cap./s 5159 art. 1 - Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private - € 539.990,00

- cap./s 5316 art. 1 - Contributi agli investimenti a altre imprese - € 60.000,00;

Viste:

- la legge regionale 20 marzo 2000, n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e

di contabilità regionale” e successive modifiche e integrazioni;

- la legge regionale 13 febbraio 2015, n.1 “Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa”;

- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”;

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025”;

- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 “Legge di stabilità 2023”;

- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 “Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2054 di data 29 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 ai sensi dell’articolo 39, comma 10 del D.Lgs n. 118/2011;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2055 di data 29 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2023 ai sensi della LR 26/2015, articolo 5 e del D.Lgs n. 118/2011, articolo 39, comma 10;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 19 e 21 concernenti le competenze dei Direttori Centrali e dei Direttori di Servizio;

Vista l’articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui all’Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018 n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Direttore centrale n. 3522/GRFVG del 7 giugno 2022 avente ad oggetto “Incarichi dirigenziali sostitutori presso la Direzione centrale cultura e sport, ai sensi degli articoli 20 e 29 del DPR n. 0277/2004 e s.m.i.”;

Preso atto dell’assenza del Direttore centrale;

Preso atto che ai sensi del decreto n. 3522/GRFVG/22 in caso di assenza o impedimento del Direttore centrale cultura e sport, le funzioni sostitutorie sono svolte dal Direttore del Servizio beni culturali e affari giuridici, dott.ssa Paola Pavesi;

Ritenuto, infine, ai sensi dell’articolo 17 del Bando, di autorizzare il responsabile delegato di posizione organizzativa ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione e liquidazione degli incentivi di cui trattasi;

Decreta

1. Per quanto espresso nelle premesse, ai sensi dell’articolo 5 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 e dell’articolo 16 del Bando citato in premessa sono approvati quali parti integranti del presente decreto:

- allegato 1) – graduatoria, secondo l’ordine decrescente del punteggio, delle domande finanziabili, con l’importo dell’incentivo rispettivamente assegnato, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, pari a complessivi € 599.990,00, nonché delle domande ammissibili a incentivo ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili;

- allegato 2) – elenco delle domande non ammissibili a incentivo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.

2. Ai sensi dell’articolo 16 comma 2 del Bando, la pubblicazione della graduatoria sul sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui acquisti sono stati ammessi a incentivo. Decorsi cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, l’incentivo si intende accettato; in caso di comunicazione contraria si procede allo scorrimento della graduatoria.

3. Ai sensi dell’articolo 16 comma 3 del Bando la graduatoria ha validità sino al 31 dicembre 2024. Anche durante il periodo di validità della graduatoria gli effetti dell’inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa

imputabile all'assegnatario, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previste dal presente Bando.

4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo richiedente, non finanziato, con le modalità di cui all'articolo 17, comma 2, del Bando.

5. È disposta la prenotazione delle seguenti risorse finanziarie a valere sui seguenti capitoli di spesa negli importi a fianco indicati:

- cap/s 5159 art. 1 - Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private - € 539.990,00

- cap/s 5316 art. 1 - Contributi agli investimenti a altre imprese – € 60.000,00.

6. Il responsabile delegato di posizione organizzativa provvederà ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione e liquidazione degli incentivi di cui trattasi.

7. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, data del protocollo

il Direttore Centrale sostituto
dott.ssa Paola Pavesi
atto sottoscritto digitalmente

Responsabile del procedimento: dott. Emanuele Giassi

Responsabile dell'istruttoria: Diana Chiummino